

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "CARLO MARIA CARAFA"

MAZZARINO-RIESI

SEDE RIESI

INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5B

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDICE

PREMESSA	3
FINALITÀ DEL LICEO SCIENTIFICO.....	4
PIANO DI STUDI	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	6
ELENCO DEI CANDIDATI.....	7
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO	7
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	8
FINALITÀ FORMATIVE.....	9
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL PERCORSO LICEALE	9
METODOLOGIA.....	10
MEZZI E STRUMENTI	10
CONTENUTI.....	11
VERIFICA E VALUTAZIONE	11
CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	11
<i> Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....</i>	11
DIDATTICA CLIL.....	13
CLIL ACTIVITY	14
PROVE INVALSI.....	16
SIMULAZIONE ESAMI DI STATO.....	16
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE.....	17
COLLOQUIO.....	19
Griglia di valutazione della prova orale	20
EDUCAZIONE CIVICA.....	21
<i> Metodologia e mezzi.....</i>	26
<i> Verifica e valutazione</i>	26
MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.	28
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	30
ATTIVITÀ SVOLTE DA TUTTA LA CLASSE.....	30
ATTIVITÀ SVOLTE SOLO DA ALCUNI STUDENTI.....	30
ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI.....	30
CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO	32
IL CONSIGLIO DI CLASSE	57
Allegato 1: Materiale simulazione del colloquio	

PREMESSA

Dall'anno scolastico 2013/2014 il Liceo Scientifico "Rosario Pasqualino Vassallo" di Riesi è stato accorpato all'I.I.S.S. "Carlo Maria Carafa" di Mazzarino, in attuazione del piano di dimensionamento scolastico regionale.

Nella sua nuova configurazione I.I.S.S "Carlo Maria Carafa" di Mazzarino e Riesi aggrega ben 8 indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Amministrazione, Finanza e Marketing, Costruzioni, Ambiente e Territorio, Istituto Professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e Istituto professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera. I corsi di Liceo scientifico e Istituto alberghiero sono ubicati nella sede di Riesi.

Questo accorpamento ha risposto, in parte, alla necessità di creare un "polo" di indirizzi di studi di scuola secondaria superiore diversificato, per soddisfare le esigenze di un'utenza scolastica abbastanza vasta che abbraccia i comprensori di Riesi, Mazzarino e Butera, comuni che, con le dovute differenze, condividono in parte origini storiche, tradizione e cultura. Gli indirizzi di studio, presenti nelle sedi di Mazzarino e Riesi, rappresentano per il territorio le principali agenzie formative e si pongono, pertanto, come luogo privilegiato di crescita e confronto culturale, in un territorio caratterizzato da un'economia di tipo agricolo e impiegatizio.

Quanto detto consente di considerare come obiettivo strategico e finalità primaria della politica scolastica dell'istituto l'interazione con il territorio, vale a dire, una scuola aperta al comprensorio e parte integrante del suo vissuto sociale, oltreché punto di riferimento educativo e formativo.

Per questa ragione, l'I.I.S.S. "Carlo Maria Carafa" ha scelto per la propria vision pedagogico – didattica d'insieme la metafora "dal castello alla rete". Essa raffigura la scuola radicata nel suo territorio e rappresenta, al contempo, un modello organizzativo democratico, contraddistinto dalla differenziazione di compiti e dall'assunzione di responsabilità; un modello di scuola che amplia i suoi confini ed è caratterizzato da un modo diverso di intendere le relazioni tra persone e tra sistemi organizzativi.

A conferma di quanto detto, va sottolineato che, nell'analisi dei bisogni e nell'elaborazione del sistema dei valori, periodicamente vengono sentiti anche i protagonisti del territorio che, in tal modo, divengono dei veri e propri alleati dell'istituzione scolastica. I rappresentanti degli Enti locali, gli altri dirigenti scolastici, le agenzie formative, i rappresentanti della società civile e delle associazioni entrano a far parte, di conseguenza, del progetto formativo del Carafa che si apre alle città del comprensorio e vuole dare il suo contributo alla crescita del territorio.

La scuola, inoltre, ha sempre considerato obiettivo prioritario della propria azione didattica l'elaborazione di un modello educativo rispondente alle aspettative dell'utenza scolastica per dare risposte qualitative alla crescita culturale e sociale degli studenti e ha cercato di fornire a ciascuno studente gli strumenti culturali che gli consentiranno di essere cittadino consapevole dei propri diritti e doveri, solidale, rispettoso di sé e degli altri, capace di assumere comportamenti coerenti e responsabili.

FINALITÀ DEL LICEO SCIENTIFICO

Il corso di studi seguito dagli alunni della classe V B è il Liceo Scientifico, un percorso che “ fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, competenze e abilità sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei). In particolare, il percorso è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Esso favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guidando lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. (art. 8 comma 1).

PIANO DI STUDI

Materie	Classi					Prove
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	
RELIGIONE	1	1	1	1	1	O.
ITALIANO	4	4	4	4	4	S.O.
LATINO	3	3	3	3	3	S.O.
GEOSTORIA	3	3				O.
STORIA			2	2	2	O
FILOSOFIA			3	3	3	O.
ARTE	2	2	2	2	2	P.O.
MATEMATICA	5	5	4	4	4	S.O.
FISICA	2	2	3	3	3	O.
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3	S.O.
SCIENZE	2	2	3	3	3	O.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	P.O.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B è composta da 13 studenti, 8 femmine e 5 maschi, tutti appartenenti al territorio riesino. Al gruppo-classe originario si è unito, all'inizio del triennio, un alunno proveniente dalla sezione A, che si è integrato con successo. Il contesto è eterogeneo per competenze, abilità, motivazione allo studio e senso di responsabilità. Dal punto di vista didattico, si possono distinguere tre fasce di livello: alcuni alunni, dotati di buone capacità logico- astrattive, si sono distinti fin da sempre per curiosità intellettuale, spirito critico, capacità di interiorizzare e rielaborare le conoscenze; altri, pur essendo meno propensi ad intervenire durante le lezioni e più lenti nell'assimilare i concetti, grazie all'impegno profuso e alla determinazione, hanno affinato progressivamente il proprio metodo di studio, raggiungendo una preparazione soddisfacente, infine, un numero esiguo di ragazzi, a causa delle lacune pregresse e di un impegno discontinuo, ha incontrato, talvolta, difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze superficiali in alcune discipline. Tuttavia, il clima di cooperazione all'interno del gruppo-classe e le strategie di recupero messe in atto dai docenti hanno consentito loro di maturare. Dal punto di vista comportamentale, gli studenti nel corso del quinquennio sono stati rispettosi dell'Istituzione scolastica. Gli allievi hanno mostrato adesione alla vita scolastica ed hanno accolto sempre con interesse e partecipazione le sollecitazioni culturali proposte dal Consiglio di classe, che si trattasse di un progetto, di una rappresentazione teatrale, dell'incontro con un autore, assumendo un atteggiamento propositivo. Durante il percorso di studi i rapporti con le famiglie sono stati sempre positivi, incentrati sul dialogo e sulla collaborazione, e finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ogni singolo studente. Lo svolgimento dei programmi ha tenuto conto, oltre che delle finalità delle diverse discipline, in linea con le progettazioni didattico-educative coordinate dai singoli dipartimenti d'Istituto, della preparazione complessiva della classe, nonché dei tempi e ritmi di apprendimento degli alunni e delle attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa previste dal PTOF. Alcuni studenti sono in possesso della certificazione Cambridge in lingua inglese. Rilevante è stata l'esperienza del FSL (ex PCTO), svolto nel corso del triennio, che ha contribuito a sviluppare negli allievi maggiore consapevolezza delle loro attitudini e potenzialità.

ELENCO DEI CANDIDATI

Come da indicazione del Garante per la protezione dei dati personali e con riferimento alle indicazioni contenute nella Nota ministeriale n. prot. 10719 del 21 marzo 2017, il Consiglio di classe delibera all'unanimità di non inserire l'elenco dei nominativi degli studenti della classe, poiché non necessario alle finalità del documento in questione. L'elenco sarà consultabile dalla Commissione sulla base della documentazione che la scuola metterà a disposizione del Presidente e dei commissari.

La classe scaturisce dal seguente prospetto del triennio:

Classe	Iscritti	Promossi
III A	13	13
IV A	13	13
V A	13	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
RELIGIONE	BUZZI LARA CARMEN	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SESSA CARMELA	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	SESSA CARMELA	3
STORIA	RIGANO ANTONELLA	2
FILOSOFIA	RIGANO ANTONELLA	3
MATEMATICA	LODATO GRAZIA	4

FISICA	VASAPOLLI LUCIA	3
SCIENZE	PATERNA GIUSEPPINA	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	SENSINI SANDRA	3
DIS. E STORIA DELL'ARTE	BENTIVEGNA ACCURSIA SILVANA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PIZZARDI ENEA	2

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
RELIGIONE	3			
LINGUA E LETT. ITALIANA	3			
LINGUA E LETT. LATINA	3			
STORIA	3			
FILOSOFIA	3			
MATEMATICA	3	x		x
FISICA	3			
SCIENZE NATURALI	3			
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	3		x	
DIS. E STORIA DELL'ARTE	3		x	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3			

FINALITÀ FORMATIVE

Nel PTOF d'istituto sono stati individuati obiettivi educativi generali che costituiscono la *mission* della nostra scuola come Istituzione. Essi sono:

- Promuovere lo sviluppo di identità consapevoli ed aperte
- Promuovere la capacità di apprendere, di vivere e convivere
- Promuovere il senso di responsabilità nei confronti degli altri
- Promuovere la legalità e l'etica della responsabilità
- Favorire lo sviluppo di un pensiero flessibile, critico, divergente che sappia mettere in discussione i processi in atto
- Costruire strumenti di comunicazione e di interpretazione
- Sviluppare padronanze disciplinari e competenze trasversali
- Favorire il benessere dello studente nell'ambiente di apprendimento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL PERCORSO LICEALE

Le indicazioni nazionali hanno individuato risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, che indicano il profilo culturale professionale dello studente liceale a conclusione del percorso di studi. Tali indicazioni hanno costituito un punto di riferimento per l'attività del Consiglio di classe nel corso del quinquennio. Essi fanno riferimento a cinque aree:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori
- Essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a individuare soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana
- Avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e comunicare

AREA STORICO UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale dall'antichità ai nostri giorni
- Conoscere gli aspetti della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA, TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Essere in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento

METODOLOGIA

Il Consiglio di classe si è servito, solitamente, delle seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata o dialogata, lezione multimediale con l'utilizzo della LIM, metodo comunicativo per lo studio delle lingue straniere, attività laboratoriali, ricerche individuali o di gruppo, individuazione di nodi concettuali con schematizzazioni dell'argomento in mappe concettuali.

Di fondamentale importanza è stato per i docenti motivare gli studenti, incoraggiando le richieste di spiegazione e la partecipazione, appurando l'assiduità e la produttività dello studio.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i manuali delle varie discipline, materiale di approfondimento, LIM, biblioteca, laboratori, computer e cellulari, con la grande quantità di materiale didattico reperibile in rete.

CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti specifici si rimanda alle schede delle singole discipline contenute nel documento e ai programmi disciplinari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state volte ad accertare le conoscenze e le competenze raggiunte dagli alunni e valutare l'efficacia dei metodi usati rispetto alla situazione della classe. Le verifiche, costanti e diversificate, sono state effettuate con accertamenti orali, domande informali durante la lezione, prove scritte (prove strutturate e non, questionari, analisi del testo, componimenti, prove pratiche e grafiche) e sono state strettamente legate agli obiettivi delle programmazioni.

Tutte le prove, sia orali che scritte, sono state valutate secondo griglie prodotte dai dipartimenti con scala da 1 a 10.

Nella valutazione finale i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti
- competenze acquisite
- livello di approfondimento
- interesse e partecipazione
- impegno e buona volontà dimostrati
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ordinanza Ministeriale 54 del 26-03-2026- Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

Articolo 11 (Credito scolastico)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Allegato A d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I criteri di assegnazione del credito in sede di scrutinio finale saranno i seguenti: il parametro iniziale per l'attribuzione del credito scolastico è dato dalla media dei voti (M) ottenuti dallo studente nello scrutinio finale, che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, comunque non travalicabili, stabiliti dalla tabella di cui sopra.

-Se la media M dei voti è $< X,50$ si attribuisce il valore minimo della fascia;

-se la media M dei voti è $\geq X,50$ si attribuisce il valore massimo della fascia;

-se la media M dei voti è $> 9,00$ si attribuisce il valore massimo della fascia.

-se la media M è $< X,50$ il punteggio della fascia potrà essere integrato dal Consiglio di classe solo nel caso in cui il voto di condotta sia maggiore o uguale a 9/10, valutando positivamente i parametri 1 e 2 sottoindicati. Per valutazione positiva dei parametri 1 e 2 si intende:

1. giudizio distinto o ottimo in religione cattolica
2. attestati di partecipazione ad attività complementari e/o crediti formativi esterni. Le attività valutabili ai fini dell'integrazione del credito sono le seguenti:

- partecipazione ad attività pomeridiane organizzate dalla scuola (durante l'anno scolastico in corso), certificate da una valutazione finale e che evidenzino un impegno significativo da parte dello studente;

- esperienze significative acquisite al di fuori della scuola (nel periodo estivo antecedente l'anno scolastico in corso e/o durante il suddetto anno scolastico) dalle quali derivino competenze coerenti con il corso di studi e/o di significativo valore

culturale e formativo, che verranno opportunamente valutate da ogni singolo consiglio di classe.

Il voto in condotta verrà assegnato (Decreto_Legge 1 Settembre 2008 N 137) tenendo conto della griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

DIDATTICA CLIL

Il regolamento dei Nuovi Licei prevede per l'ultimo anno di corso dei Licei l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera secondo la modalità CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

Tale apprendimento consiste in un "impianto didattico" per mezzo del quale vengono trasmessi contenuti nuovi in una lingua diversa da quella in cui sono insegnate normalmente tutte le altre discipline curriculari. L'apprendimento CLIL potenzia la competenza comunicativa e linguistica nelle sue diverse accezioni: lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica. Gli studenti, nel comprendere e studiare contenuti non linguistici in una seconda lingua, hanno l'opportunità di imparare a pensare nella lingua che stanno perfezionando. Essi compiono uno sforzo maggiore in quanto si trovano a decodificare e codificare dei contenuti in L2; ciò sviluppa la loro intelligenza linguistica prima ancora delle loro capacità di apprendimento. Così come indicato dalla normativa (art. 19 O.M. n. 205/2019 e art. 22 comma 4 O.M. 54 del 26 marzo 2026), le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, possono essere accertate nel colloquio d'esame in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno. Per l'anno in corso, gli studenti hanno sviluppato con il docente di Scienze motorie il seguente modulo:

CLIL ACTIVITY

CLIL Lesson: The Rules of Badminton**1. Key Vocabulary (Glossary)**

Prima di iniziare, ecco i termini fondamentali da conoscere:

- **Shuttlecock (or Birdie):** Il volano.
- **Racket:** La racchetta.
- **Court:** Il campo da gioco.
- **Net:** La rete.
- **Service (Serve):** Il servizio.
- **Rally:** Lo scambio tra i giocatori.
- **Match:** La partita (solitamente al meglio dei 3 set).
- **In / Out:** Dentro o fuori dai limiti del campo.

2. The Core Rules (How to Play)**The Aim of the Game**

The goal is to hit the shuttlecock over the net and land it in the opponent's court. A point is scored every time the shuttlecock hits the floor.

Scoring System

- A match consists of the **best of 3 games**.
- Each game is played to **21 points**.
- The side winning a rally adds a point to its score.
- If the score is 20-20, the side which gains a **2-point lead** first wins (e.g., 22-20).
- If the score becomes 29-29, the side scoring the **30th point** wins.

Serving Rules

- The server must hit the shuttlecock **below the waist**.
- The serve must be hit in a **diagonal** direction into the opponent's service court.
- **Even/Odd Rule:** * If the server's score is **even** (0, 2, 4...), they serve from the **right** service court.
 - If the server's score is **odd** (1, 3, 5...), they serve from the **left** service court.

3. Common Faults (Infraczioni)

A "fault" results in a point for the opponent. It happens if:

1. The shuttlecock lands **outside** the boundaries of the court.
2. The shuttlecock passes **through or under** the net.

3. A player touches the net with their body or racket.
4. The shuttlecock is hit **twice** in succession by the same player/team.
5. The server misses the shuttlecock or hits it above the waist.

4. Summary Table: Singles vs. Doubles

Feature	Singles	Doubles
Players	1 vs 1	2 vs 2
Court Width	Narrow (long and thin)	Wide (short and fat for serve)
Service Direction	Diagonal	Diagonal
Winning Points	21 points	21 points

PROVE INVALSI

Le Prove Invalsi sono state svolte, come stabilito, da tutta la classe relativamente alle seguenti discipline:

Italiano, Inglese e Matematica

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO

Come stabilito dal Collegio dei docenti, il Consiglio di classe all'unanimità ha predisposto di effettuare una simulazione del colloquio che sarà svolta i primi giorni del mese di giugno. Il materiale predisposto dalla sottocommissione sarà allegato al presente documento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Griglie di valutazione prima prova d'Esame

		GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A																			
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A																	PUNTI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegne e vincoli scarsamente rispettati																		1-2		
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati																		3-4		
	Consegne e vincoli pienamente rispettati																		5-6		
Capacità di comprendere il testo	Comprensione quasi del tutto errata o parziale																		1-2		
	Comprensione parziale con qualche imprecisione																		3-6		
	Comprensione globale corretta ma non approfondita																		7-8		
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni																		1-4		
	Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni																		5-6		
	Analisi completa, coerente e precisa																		7-10		
Interpretazione del testo	Interpretazione quasi del tutto errata																		1-3		
	Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise																		4-5		
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette																		6-7		
Interpretazione del testo	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali																		8-12		
	INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																	PUNTI	
	Capacità di ideare e organizzare un testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia																		1-5	
Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea																			6-9		
Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo																			10-11		
Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																		12-16		
	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati																		1-5		
	Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali																		6-9		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; Ricchezza e padronanza testuale	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi																		10-11		
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi																		12-16		
	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																		1-3		
Ampiezza delle conoscenze e dei Riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																		4-6		
	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, Repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata																		7-8		
	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																		9-12		
Ampiezza delle conoscenze e dei Riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																		1-5		
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																		6-9		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																		10-11		
Ampiezza delle conoscenze e dei Riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																		12-16		
	Punteggiog rezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
	Punteggio attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

		GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B																	
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B																PUNTI	
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni																	1-4	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni																	5-9	
	Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo																	10-11	
	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita																	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi																	1-2	
	Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati																	3-6	
	Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati																	7-8 9-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi																	1-3	
	Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti																	4-5	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi																	6-7	
	Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi																	8-12	
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																PUNTI	
Capacità di ideare e organizzare un testo	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia																	1-5	
	Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea																	6-9	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																	10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati																	1-5	
	Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali																	6-9	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi																	10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; Ricchezza e padronanza testuale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																	1-3	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																	4-6	
	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, Repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata																	7-8	
	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei Riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																	1-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																	6-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																	10-11	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, Efficace formulazione di giudizi critici																	12-16	
Punteggiog rezzo	7- 12	13-17	18-22	23- 27	28- 32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68- 72	73- 77	78- 82	83- 87	88-92	93- 97	98- 100
Punteggio attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C																			
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C																PUNTI	
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione		Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese																1-4	
		Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato																5-9	
		Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente																10-11	
		Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti																12-16	
Capacità espositive		Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici																1-2	
		Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati																3-6	
		Esposizione complessivamente chiara e lineare																7-8	
		Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici																9-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti																1-3	
		Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti																4-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti																6-7	
		Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di Conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari																8-12	
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																PUNTI	
Capacità di ideare e organizzare un testo		Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia																1-5	
		Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea																6-9	
		Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo																10-11	
		Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																12-16	
Coesione e coerenza testuale		Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati																1-5	
		Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali																6-9	
		Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi																10-11	
		Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi																12-16	
Correttezza grammaticale; Uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale		Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																1-3	
		Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																4-6	
		Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata																7-8	
		Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici		Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																1-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																6-9	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																10-11	
		Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																12-16	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	98-100	
Punteggio attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	20	

Griglia di valutazione seconda prova d'Esame

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Carlo Maria Carafa" – Mazzarino e Riesi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Punti
COMPRESIONE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Nessuna	0.5
	Parziale / Essenziale	1
	Corretta / Completa	2
CONOSCENZE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	Nessuna	2
	Scarse	3
	Lacunose	4
	Incerte	5
	Di base	6
	Organizzate	7
	Sicure e consapevoli	8
COMPETENZE ELABORATIVE Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Scarse	2
	Incerte	3
	Di base / Efficaci	4
	Organizzate	5
	Sicure e consapevoli	6
COMPETENZE COMUNICATIVE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Carenti	1
	Incerte	2
	Sufficienti / Adeguate	3
	Organizzate / Puntuali	4
VOTO		_____/20

COLLOQUIO

Il candidato nel corso del colloquio, come da O. M., deve dimostrare di avere acquisito i metodi e i contenuti propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra di loro, per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Nella conduzione del colloquio, la commissione terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88). Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente e prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline individuate:

Lingua e Letteratura Italiana;

Matematica;

Storia;

Scienze.

Nel corso del colloquio, il candidato dovrà dimostrare di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di scuola-lavoro, e di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

La griglia di valutazione della prova orale sarà quella nazionale elaborata dal Miur.

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scuretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, come obbligatorio, l'insegnamento dell'Educazione Civica, in tutti gli indirizzi di studio, per un minimo di 33 ore annuali da ricavare all'interno del quadro orario complessivo previsto dal monte ore annuale. Con DM n. 183 del 7 settembre 2024 sono state rese note nuove Linee Guida del suddetto insegnamento, pertanto le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare il Curricolo d'Istituto sulla base delle nuove Linee che sostituiscono le precedenti del 2020, introducendo un approccio ancora più trasversale all'insegnamento dell'Educazione civica nel coinvolgimento di tutte le discipline e nell'integrazione di tematiche emergenti, come l'educazione stradale, alla salute, alla finanza e al contrasto delle dipendenze digitali. La trasversalità dell'insegnamento ha, dunque, lo scopo di fornire agli allievi strumenti al fine di sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Accanto al principio della trasversalità, si fa riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extrascolastico. In relazione a quanto sopra indicato la nostra scuola ha sviluppato una programmazione quinquennale riconducibile ai tre seguenti nuclei tematici:

COSTITUZIONE

- Conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia e riflessione sul suo significato.
- Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.
- Conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12.
- Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici).
- Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

- Educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.
- Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati.
- Educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all’acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.
- Esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Educazione ai concetti di sviluppo e di crescita.
- Valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell’iniziativa economica privata.
- Diffusione della cultura di impresa per potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all’autoimprenditorialità.
- Educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell’interesse delle future generazioni.
- Cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.
- Educazione al rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, alla tutela del decoro urbano nonché alla conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell’Italia.
- Educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico.
- Percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d’azzardo.
- Educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro.
- Tutela del risparmio e valorizzazione del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

- Educazione ad una consapevole e responsabile interazione con gli sviluppi tecnologici in campo digitale (v. articolo 5 della Legge).
- Responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “cittadinanza digitale”.
- Educare a valutare criticamente dati e notizie in rete.

- Approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale.
- Adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo.

La programmazione sviluppata per le classi quinte è la seguente:

1. COSTITUZIONE			
Competenze (Nuove Linee guida)	Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Trasversalità disciplinare
Competenza n. 1	<p>-Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.</p> <p>-Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p>	<p>-La Costituzione e il Principio lavorista. (Art. 1-3-4).</p> <p>-Le competenze per le professioni del futuro.</p>	Storia 3 ore
Competenza n. 2	<p>-Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.</p> <p>-Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p> <p>-Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p>	<p>-I diritti economici e politici.</p> <p>-Obiettivo n.8 Agenda 2030.</p> <p>-Organizzazione delle Nazioni Unite.</p> <p>-La Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>-Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea. Titolo II art. 15-16-17</p> <p>-Ordinamento della Repubblica italiana.</p>	<p>Italiano 4 ore</p> <p>Latino 3 ore</p> <p>Filosofia 3 ore</p>
Competenza n. 3	<p>-Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.</p>	<p>-Le competenze per le professioni del futuro.</p>	Religione 3 ore

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenze (Nuove Linee guida)	Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Trasversalità disciplinare
Competenza n. 5	<p>-Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>--Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>-Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>	<p>-Come avviare un'attività di impresa.</p> <p>-Lavoro dignitoso e crescita economica.</p> <p>Le imprese socialmente responsabili. La sharing economy.</p> <p>Conoscere e applicare le disposizioni a disposizione a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.</p>	<p>Fisica 3 ore</p> <p>Inglese 3 ore</p>
Competenza n. 6	<p>--Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</p> <p>-Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>	<p>-Consumo e produzione Responsabili.</p> <p>-L'attività sportiva e il benessere psicofisico.</p>	<p>Scienze motorie e sportive 3 ore</p>
Competenza n.8	<p>-Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>	<p>- Le banche e gli intermediari finanziari</p>	<p>Storia dell'Arte 2 ore</p>

3. CITTADINANZA DIGITALE

Competenze (Nuove Linee guida)	Obiettivi di apprendimento	Contenuti	Trasversalità disciplinare
Competenza n.10	<p>-Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p>-Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</p> <p>- Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</p>	<p>-L'identità digitale.</p> <p>-Le piattaforme digitale della pubblica amministrazione.</p> <p>-L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini.</p>	matematica 3 ore
Competenza n. 11	<p>-Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</p>	-Il divario digitale	Scienze naturali 3 ore
Competenza n. 12	<p>- Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p>	-L'impatto ambientale delle tecnologie digitali.	
ORE COMPLESSIVE: 33			

METODOLOGIA E MEZZI

Per il suo carattere di trasversalità, l'insegnamento dell'Educazione civica non si presta ad una metodologia tradizionale. Occorre, pertanto, privilegiare una metodologia attiva, trasversale alle diverse discipline e che utilizzi i loro diversi linguaggi, che sappia adottare nelle varie fasi di lavoro una pluralità di strumenti espressivi, iconici, verbali, narrativi, descrittivi e che si serva di strategie interattive, atte a motivare il lavoro di produzione ed elaborazione compiuto dagli studenti. Tale approccio metodologico deve consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

A tal proposito il libro di testo è stato affiancato dalla consultazione di una notevole quantità di materiale didatticamente significativo presente nella rete. È risultato, inoltre, proficuo fare interagire gli studenti con esperti e progettare visite guidate mirate ad unire aspetto teorico ed esperienza diretta. Considerata la varietà dei possibili percorsi, all'interno del Consiglio di classe è stato opportuno procedere, preliminarmente, alla ricerca e alla definizione del materiale da inserire nelle UDA da svolgere, stabilendone, inoltre, tempi e modalità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Così come previsto dalla normativa, l'insegnamento dell'Educazione civica deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali. All'interno del Consiglio di classe è stato individuato un docente coordinatore che, dopo avere acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina, ha formulato la proposta di voto. La maggior parte delle verifiche non è stata di tipo tradizionale: la valutazione è scaturita da prove strutturate, ma anche dall'interesse dimostrato dagli allievi per le attività proposte, dalla capacità di attenzione, dall'autonomia nel promuovere iniziative, dalla maturazione registrata in relazione ad alcuni aspetti, quali la dignità della persona, l'alterità e la relazione, il tentativo di partecipare alla vita pubblica, anche con azioni di volontariato. La valutazione, espressa in

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Con il PNRR è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro. Il D.M.328/2022 ha istituito, nella scuola secondaria di secondo grado, due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore. Il docente tutor svolge due attività principali:

- aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale;
- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Docente tutor è stata la prof.ssa Giuseppina Paterna.

Le Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022, prevedono a partire dall'anno scolastico 2023/2024, Moduli di orientamento formativo degli studenti. Il Consiglio di classe ha realizzato nel corrente anno scolastico il seguente Modulo:

Titolo: Il mio progetto di vita tra formazione e lavoro

Competenze	Obiettivi	Attività	Soggetti coinvolti
LIFE COMP	Imparare ad imparare	Didattica orientativa Approfondimenti per recupero e potenziamento	C.d.C.
COMPETENZE	Imparare dall'esperienza	Potenziamento delle competenze STEM	Matematica, Fisica, Scienze
DIGI COMP	Creazione di contenuti digitali Comunicazione e collaborazione	Ricerca e comprensione di testi dalla rete e valutazione dell'affidabilità delle fonti	C.d.C.

ENTRE COMP	Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Accesso ai contenuti della piattaforma: https://www.planyourfuture.eu/questionari#intro	C.d.C.
		-Progetti PTOF a carattere orientativo (Educ. alla salute e alla legalità) -giornata contro la violenza sulle donne -shoah Giorno della Memoria	
Collaborazione e maturità mentale	Lavorare sulle capacità comunicative	-Esercitazioni sul public speaking	C.d.C.
SENSO DEL FUTURO	Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulla capacità imprenditoriali	Orientamento sul territorio	C.d.C.
Riconoscere le opportunità	Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria Le altre agenzie formative Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle Università	C.d.C.
Competenza di cittadinanza	Partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità	Educazione civica Laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità	C.d.C.
Capacità di progettare	Essere capace di definire progetti per raggiungere obiettivi definiti	Attività inerenti al percorso FSL (Staffetta di scrittura creativa-Bimed; Progetto OUI)	Tutor FSL, prof.ssa Giuseppina Paterna, in collaborazione con la prof.ssa Carmela Sessa

ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Nell'ambito del colloquio, lo studente dovrà esporre, mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, le attività svolte nell'ambito delle esperienze di alternanza scuola-lavoro, previste nel D.lgs. n. 77/2005, "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (art.1 comma 784, della Legge n.145/2018) ridenominate "Attività di Formazione Scuola Lavoro".

Nel corso del triennio tutti gli studenti hanno svolto le 90 ore previste per il Liceo Scientifico. Ci sono state attività che hanno visto coinvolta tutta la classe e altre svolte solo da una parte degli studenti. Le attività sono state le seguenti:

ATTIVITÀ SVOLTE DA TUTTA LA CLASSE

Corso di formazione sulla Sicurezza sul lavoro

Progetto Bimed, staffetta di scrittura creativa

Progetto OUI, in collaborazione con la Facoltà di Biologia dell'Università degli Studi di Catania

ATTIVITÀ SVOLTE SOLO DA ALCUNI STUDENTI

Attività socialmente utili presso l'Oratorio Salesiano di Riesi

Erasmus+VET: Attività di Formazione Scuola Lavoro a Valladolid (Spagna)

Attività Socialmente utili presso "Servizio Cristiano Istituto Valdese"

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Per tutto il corso del triennio e in particolar modo quest' anno gli studenti sono stati coinvolti in attività previste dal PTOF che hanno avuto come obiettivo l'accrescimento della loro formazione culturale.

- Convegno sugli stili di vita sani ed equilibrati (Lions Club)
- Convegno su bullismo e cyberbullismo (Lions Club)
 - Incontro con i responsabili della FIDAS sul tema della sensibilizzazione alla donazione del sangue
- Orientamento Università degli studi di Palermo
- Orientamento Università degli studi di Catania

- Orientamento Università degli studi di Enna “Kore”
- Orientamento Università Cattolica
- Visita presso la sede ARS di Palermo
- Orientamento Corsi Nissolino
- Incontro con l'autore
- Progetto Libriamoci
- Partecipazione alle giornate sull’Autismo
- Incontro con alcuni rappresentanti delle Forze dell’Ordine
- Collegamento YouTube in diretta da Auschwitz
- Partecipazione in Aula Magna ad un’iniziativa in occasione della Giornata della Memoria
- Camminata per la Pace
- Partecipazione alla Marcia Rosa organizzata dall’Amministrazione comunale
- Incontro con il Vescovo Mons. Gisana
- Attività Teatrale
 - Attività di orientamento: "L'importanza di uno studio qualificato; cosa e come scegliere dopo il Diploma"
 - Progetto Associazione Stella: "La banca del tempo sociale: chi trova un amico trova un tesoro"
- Conferenza sulle malattie sessualmente trasmissibili
- Università Cattolica di Milano: conferenza online: "In nome di Giulia"
- Incontro con la Croce Rossa Italiana: "Prestazioni di Primo Soccorso"
- Giornata Tricolore al Parco Urbano
- Convegno dal titolo "Pari nelle differenze"
- Partecipazione alle tragedie greche a Siracusa
- Viaggio di Istruzione (Crociera nel Mediterraneo Occidentale)
- PON orientiamo il nostro futuro
- PERCORSO DI ORIENTAMENTO-POTENZIAMENTO
- BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA
- Centro Orientamento e Tutorato
- Dipartimento di FISICA E CHIMICA “EMILIO SEGRE”
- Laboratorio di Fisica Medica
-

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	CARMELA SESSA
LIBRI DI TESTO	<p>Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria- I classici nostri contemporanei- Paravia –voll. 2- 3.1 e 3.2</p> <p>Di Salvo (a cura di), “La Divina Commedia” – Paradiso, Zanichelli</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <p>I quadri storico-culturali di riferimento dei testi e degli autori trattati Gli autori più significativi dell'Ottocento e del primo Novecento Le linee generali di evoluzione del sistema letterario Le tematiche e le problematiche letterarie dei secoli XIX e di parte del XX, attraverso la lettura e l'analisi testuale delle opere lette La struttura e la poesia del Paradiso dantesco attraverso la lettura e l'analisi di alcuni canti</p> <p>Competenze</p> <p>Saper condurre una lettura diretta del testo letterario, come prima forma di interpretazione del suo significato; Saper collocare il testo letterario in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il contesto, la tradizione dei codici formali, altre opere dello stesso autore o di autori coevi; Saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti, letterari e non; Attualizzare le tematiche trattate alla luce dei fenomeni della contemporaneità; Saper esprimere, oralmente e per iscritto, in forma appropriata e corretta, i contenuti letterari Produrre testi di diverso tipo sapendo padroneggiare i linguaggi specifici</p>

CONTENUTI	<p style="text-align: center;">L'ETÀ DEL ROMANTICISMO</p> <p>Aspetti generali del Romanticismo europeo</p> <p>Classicismo e Romanticismo italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> ▮ Alessandro Manzoni ▮ Giacomo Leopardi <p style="text-align: center;">L'ETÀ POSTUNITARIA</p> <p>Cenni sulla Scapigliatura</p> <p>Il Naturalismo francese e il Verismo</p> <p style="padding-left: 20px;">Emile Zola</p> <p style="padding-left: 20px;">Gustave Flaubert</p> <p style="padding-left: 20px;">Giovanni Verga</p> <p>Il Decadentismo</p> <p style="padding-left: 20px;">Charles Baudelaire</p> <p style="padding-left: 20px;">Joris-Karl Huysmans</p> <p style="padding-left: 20px;">Giovanni Pascoli</p> <p style="padding-left: 20px;">Gabriele D'Annunzio</p> <p>Divina Commedia, <i>Paradiso</i>, I, III, VI</p> <p>La storia letteraria è stata affiancata dalla lettura e analisi dei testi che verranno indicati nel programma disciplinare.</p>
METODO	<p>Lezione frontale e partecipata, interpretazione guidata dei testi. Discussione e attualizzazione</p>
MEZZI	<p>Libri di testo, lezione multimediale, utilizzo di FAD</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Interrogazioni individuali. Discussione con la partecipazione di tutta la classe. Prove strutturate. Analisi e commenti letterari di testi Testo argomentativo. Tema tradizionale</p>

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA LATINA
DOCENTE	CARMELA SESSA
LIBRI DI TESTO	A. Diotti-S. Dossi-F. Signoracci - Narrant vol. 3- SEI
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <p>Gli autori più significativi dell'età imperiale</p> <p>Il contesto storico-culturale in cui si sviluppa</p> <p>La produzione letteraria oggetto di studio</p> <p>Gli elementi strutturali, lessicali e stilistici dei testi trattati e le loro problematiche contenutistiche</p> <p>Lettura e analisi di brani classici</p> <p>Competenze</p> <p>Interpretare e tradurre testi latini</p> <p>Collocare un testo nel contesto storico-culturale del tempo e nella trama generale della storia letteraria</p> <p>Individuare gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie</p>
CONTENUTI	<p>L'età Giulio-Claudia</p> <p>Fedro</p> <p>Seneca</p> <p>Lucano</p> <p>Petronio</p> <p>Brani tratti dagli autori in programma</p>

METODO	Lezione frontale. Lettura e traduzione guidata dei testi in latino. Discussione e attualizzazione.
MEZZI	Libri di testo. Materiale in formato digitale FAD del Registro Archimede
VERIFICHE	Traduzione e analisi testuale, prove strutturate, interrogazioni individuali.

DISCIPLINA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	Bentivegna Accursia Silvana
LIBRI DI TESTO	Secchi-Valeri - Disegno. Architettura e arte- volume unico- La Nuova Italia Il Cricco di Teodoro- Itinerari dell'arte- Vol-4 – Vol.5 -Zanichelli
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere un'adeguata capacità interpretativa dei testi e delle opere prese in esame. • Conoscere il periodo storico delle correnti e delle opere esaminate. • <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare in chiave interdisciplinare con materie affini, argomentazioni e analisi comparative tra le varie unità didattiche studiate. • Saper comprendere un testo specifico inerente alla disciplina, saperlo riassumere e sintetizzare. • Saper comunicare il proprio pensiero attraverso le immagini. <p>Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla classe in maniera differenziata in base alle capacità e all'impegno individuale.</p>
CONTENUTI	<p>Neoclassicismo. Wincklemann. Canova: la vita, il disegno. Amore e Psiche. J.L.David: la vita. La Morte di Marat</p> <p>Goya: Il disegno. Fucilazione del 3 maggio 1808.</p>

Neoclassicismo e Romanticismo: L'irrazionalità, il sublime, il Genio

Romanticismo Tedesco

C.D. Friedrich: la vita. Viandante sul mare di nebbia.

Romanticismo Francese

Gericault: la vita, il disegno. La Zattera della Medusa

E. Delacroix: la vita, il disegno. La libertà che guida il popolo

Romanticismo italiano

Hayez: La vita, Il disegno, il Bacio, ritratto di Alessandro

Manzoni

Realismo.

Courbet: Gli Spaccapietre.

Impressionismo. Manet: la vita. Colazione

sull'erba

Monet: la vita. -Impressione Sole nascente.

Renoir La vita, -Il disegno, La Grenouillere.

Post-Impressionismo

Gauguin: la vita, -Da dove Veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Van Gogh: la vita; -Mangiatori di Patate.

Art Nouveau:

Arti applicate, Architettura, Gaudì: Sagrada familia,, Parco

Guell,, Casa Milà.

Klimt: Il Bacio

Fauves ed Espressionismo:

Matisse: Donna con il cappello, La gitana, La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza, I pesci rossi.

Edvard Munch: Sera nel corso, Il grido, Pubertà.

Espressionismo: Due donne per strada, Gli orafi, Abbraccio.

Cubismo: Cezanne e il cubismo, Cubismo analitico, Cubismo sintetico.

Pablo Picasso: Il disegno, Periodo blu, Periodo Rosa, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Periodo africano, Les demoiselles d' Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Violino, I tre musicisti, Guernica.

Futurismo: Marinetti, I l manifesto del futurismo, Dinamismo di

un'automobile, Umberto Boccioni: La città che sale

	<p>Giacomo Balla: Lampada ad arco.</p> <p>Surrealismo: Frida Kahlo.</p> <p>Astrattismo: Vassily Kandinsky: Senza titolo, Punto e linea nel piano</p> <p>Disegno: Prospettiva Centrale di figure piane e di solidi retti accostati</p>
METODO	<p>Lezione frontale, partecipata, discussione guidata.</p> <p>Lezione interattiva asincrona e sincrona.</p> <p>Registro elettronico FAD</p>
MEZZI	<p>Libro di testo. Lim. Approfondimenti extra libris, scritti e con brevi video tratti da internet inerenti al programma svolto.</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Verifiche e discussioni collettive.</p>

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	BUZZI CARMEN LARA
LIBRO DI TESTO	INCONTRO ALL'ALTRO PLUS SERGIO BOCCHINI ISBN:8810614372
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <p>Portare gli allievi alla scoperta di Dio nella realtà in cui si vive, come rapporto intersoggettivo e personale tra gli uomini e Dio stesso, in modo da non intendere Dio come un'entità astratta. Competenze e capacità</p> <p>Comprendere il valore dell'"AMORE" nella nostra esistenza, intesa come forza indispensabile e fondamentale per un vivere civile e cristiano.</p> <p>Prendere coscienza del limite e della fragilità dell'uomo nel mondo di oggi, dove risulta sempre più difficile il discernimento tra il bene e il male.</p> <p>Acquisire consapevolezza di sé, della propria originalità e bellezza, delle proprie potenzialità</p> <p>Accettare se stessi (riconoscimento dei punti di forza e punti di debolezza)</p> <p>Crescere nell'autostima</p> <p>Accogliere l'altro (empatia)</p>
CONTENUTI	<p>Unità didattiche svolte Dio si rivela all'uomo. Il mistero dell'uomo. L'avere e l'essere. Attraverso la decisione l'uomo esercita la libertà.</p> <p>Cristo si Chiesa no.</p> <p>Il bene il male la legge.</p> <p>Le azioni umane</p> <p>Amore, un cammino affascinante.</p> <p>I valori della vita.</p> <p>Il rapporto dei giovani con Dio</p> <p>Il Conclave</p> <p>Lo stato vaticano</p> <p>Ed: Civica: Ed. alla cittadinanza globale Sconfiggere la povertà.</p>
METODO	<p>Sono stati esposti volta per volta gli argomenti delle varie unità invitando i discenti a contribuire ad arricchire il contenuto in questione con le loro personali esperienze.</p> <p>Le letture proposte hanno avuto lo scopo di aiutare didatticamente l'allievo alla comprensione del testo e ad un'interpretazione critica del medesimo, oltre che a dare una ulteriore informazione sull'argomento in oggetto.</p> <p>Lezioni frontali e da remoto in video conferenza in sincrono o asincrono con l'uso di dinamiche interpersonali;</p> <p>Lavoro personale su se stessi, per iscritto, orale, attraverso tecniche di animazione</p> <p>Utilizzo di materiale audio – video</p> <p>Dialogo aperto con la classe su problematiche emergenti, in presenza con piccoli gruppi</p>
MEZZI	<p>Libro di testo, materiale audiovisivo, uso della Lim, PowerPoint, Personal computer/smartphone/tablet</p> <p>Collegamento a internet, link</p> <p>FAD del Registro Archimede, WhatsApp</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	Discussioni orali individuali e di gruppo.

DISCIPLINA	CHIMICA ORGANICA E BIOTECNOLOGIE
DOCENTE	GIUSEPPINA PATERNA
LIBRO DI TESTO	INVITO ALLE SCIENZE NATURALI Organica, Biochimica, Biotecnologie. <i>H. Curtis, N.S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini, V. Posca.</i> ZANICHELLI
OBIETTIVI	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica • Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura • Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche • Comprendere il concetto di gruppo funzionale • Conoscere la nomenclatura degli alogenoderivati • Descrivere e utilizzare le proprietà degli alogenoderivati. • Conoscere la nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri • Descrivere e utilizzare le proprietà chimiche e fisiche di alcoli, fenoli ed eteri • Conoscere la nomenclatura di aldeidi e chetoni • Descrivere e utilizzare le proprietà chimiche e fisiche di aldeidi e chetoni • Conoscere la nomenclatura degli acidi carbossilici dei loro principali derivati. • Descrivere e utilizzare le proprietà chimiche e fisiche degli acidi carbossilici e dei loro principali derivati. • Sapere porre in relazione la varietà delle molecole organiche con la loro diversità molecolare • Sapere utilizzare la rappresentazione di molecole organiche per spiegarne le proprietà. • Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla classe in maniera eterogenea secondo la motivazione, l'impegno, la capacità e l'interesse profuso nello

	studio della disciplina da ogni singolo allievo
CONTENUTI	<p>C 1 CHIMICA ORGANICA: UNA VISIONE D'INSIEME.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il carbonio e i suoi composti • I vari tipi di isomeria • Le caratteristiche dei composti organici <p>C 2 GLI IDROCARBURI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli alcani • I cicloalcani. • Gli alcheni. • Gli alchini. • Gli idrocarburi aromatici. • Composti aromatici eterociclici <p>C 3 I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli alogenuri alchilici. • Gli alcoli, gli eteri e i fenoli. • Le aldeidi e i chetoni. • Gli acidi carbossilici. • Derivati degli acidi carbossilici: • Gli esteri. • Le ammidi • Le ammine • I polimeri. <p>B1 LE BIOMOLECOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I carboidrati • I lipidi • Gli amminoacidi e le proteine <p>B 6 IL DNA E LE SUE FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli acidi nucleici DNA e RNA
<ul style="list-style-type: none"> • METODO 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata. • Attività individuale e/o di gruppo di ricerca e approfondimento. • Discussione guidata

	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazioni alla lavagna• Attività pratiche di laboratorio, anche presso• l'Università di Catania durante l'attività di orientamento
MEZZI	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• Laboratorio scientifico• Fotocopie e materiale didattico fornito dall'insegnante• Materiale audiovisivo e multimediale.• Utilizzo di FAD• Uso della LIM• Letture di approfondimento
VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Esercitazioni scritte o grafiche e alla lavagna, alla fine di ogni Unità didattica• Prove strutturate

PATERNA DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
DOCENTE	SANDRA SENSINI
LIBRO DI TESTO	TIME MACHINE CONCISE PLUS Autori Silvia Maglioni- Graeme Thomson- Richard Elliott- Paola Monticelli Edizione DEASCUOLA
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del contesto storico, sociale e culturale della letteratura inglese dalla seconda metà del XVIII agli inizi del XX secolo • Le caratteristiche tematiche e stilistiche della narrativa e della poesia del periodo romantico • Le caratteristiche tematiche e stilistiche della narrativa del periodo vittoriano • Le caratteristiche tematiche e stilistiche della narrativa e della poesia dell'età moderna <p>Competenze e capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare discussioni in L2 sia sul contesto storico, sociale e culturale dei periodi letterari presi in esame, sia sui singoli autori studiati • Saper decodificare un testo e saperlo sintetizzare oralmente e per iscritto • Saper mettere in relazione un testo letterario e/o un autore con il contesto socio-culturale • Saper confrontare autori diversi individuandone somiglianze e differenze • Saper esprimere le proprie opinioni oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto

CONTENUTI	<p>“THE ROMANTIC AGE” (1760 – 1837)</p> <p><i>The Historical Background</i> The Industrial Revolution and the new industrial society The French Revolution The Napoleonic Wars Political repression and protest movements in Britain The road to reform</p> <p><i>The Literary Context</i> Poetic vision of Romantic poetry Main characteristics of Romantic poetry</p> <p><i>Writers</i> William Wordsworth Samuel T. Coleridge</p> <p>“THE VICTORIAN AGE” (1837 - 1901)</p> <p><i>The Historical Background</i> Victorian Britain and the growth of industrial cities The pressure for reform and the Chartist movement The expansion of British Empire Economic and social condition The late Victorian age: Gladstone and Disraeli</p> <p><i>The Literary Context</i> The Early and mid-Victorian novelist The late Victorians Women novelists American novelists</p> <p><i>Writers</i> Charles Dickens Robert Louis Stevenson Oscar Wilde</p> <p>THE TWENTIETH CENTURY (1901 – 1945)”</p> <p><i>The Historical Background</i> The first decades of the 20th century The Irish Question and the birth of the Irish Free State The World War I The Russian Revolution</p>
------------------	--

	<p>Reforms and protests during the 1920s and 1930s The Great Depression Hitler rise and the World War II The Holocaust and Hiroshima and Nagasaki</p> <p><i>The Literary Context</i> Modernism and the novel Stream-of-consciousness fiction An overview of the main novelists in the Modern age Modernist poetry</p> <p><i>Writers</i> James Joyce V Woolf G. Orwell</p>
<p>METODO</p>	<p>Lezione frontale e partecipata. Traduzione e analisi guidata dei testi. Attività individuale e/o di gruppo di ricerca e approfondimento. Lavoro di gruppo e con l'insegnante anche con il supporto di materiali interattivi. Approfondimenti in DAD mediante FAD</p>
<p>MEZZI</p>	<p>Libro di testo in adozione. Materiale audiovisivo. Materiale didattico fornito dall'insegnante. Dizionario bilingue.</p>
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p>Prove scritte semi strutturate, con domande a risposta aperta. Verifiche formali, scritte e orali, al fine di valutare le conoscenze e competenze acquisite, il loro interesse e partecipazione rispetto al livello di partenza oltre all'impegno prestato nello svolgimento dei compiti assegnati.</p>

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	Antonella Rigano
LIBRO DI TESTO	D. Massaro, <i>“LA COMUNICAZIONE FILOSOFICA”</i> Paravia Vol. 2 e Vol.3
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi costitutivi del pensiero dei singoli autori studiati • Conoscere le problematiche significative delle correnti filosofiche prese in esame • Conoscere le linee fondamentali della prospettiva storica dello sviluppo del pensiero filosofico • Conoscere le diversità e le connessioni tra vari ambiti del sapere ed essere in grado di indicare analogie e differenze tra diversi modelli di razionalità e di conoscenza <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica • Potenziare il pensiero logico astratto • Esporre in maniera chiara, organica e coerente i contenuti appresi, individuando interconnessioni anche con altre discipline • Utilizzare il lessico e le categorie della disciplina • Esprimere in modo organico le idee e i sistemi oggetto di studio • Costruire strumenti di comunicazione e interpretazione • Costruire e sviluppare un pensiero flessibile e critico, che sappia mettere in discussione processi in atto • Favorire la strutturazione logica ed argomentativa del pensiero e la capacità di problematizzare • Sviluppare padronanze disciplinari e competenze trasversali
CONTENUTI	<p>Modulo 1 I. KANT Il criticismo kantiano La “Critica della Ragion Pura” La “Critica della Ragion Pratica”</p>

Modulo 2: L'IDEALISMO**UDA 1) J.G. FICHTE**

L'Infinità dell'Io

La "Dottrina della Scienza"

La missione sociale del dotto. Lo Stato

UDA 2) F.W.J SCHELLING

L'Assoluto

Filosofia della natura e filosofia dello spirito

La teoria dell'arte

UDA 3) G.W.F. HEGEL

I capisaldi del sistema hegeliano

La dialettica

La Fenomenologia dello Spirito

Caratteri generali della Logica

Filosofia della Natura e Filosofia dello Spirito

Lo Spirito Oggettivo: Diritto, Moralità, Eticità

Lo Spirito Assoluto: Arte, Religione, Filosofia

Modulo 3: I CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO**UDA 1) A. SCHOPENHAUER**

I riferimenti culturali

La duplice prospettiva della realtà

Le condizioni soggettive della conoscenza

Il mondo come volontà e la sofferenza universale

Le vie di liberazione dal dolore

UDA 2) S. KIERKGAARD

L'indagine filosofica come impegno personale

Il fondamento religioso della filosofia

Gli stadi dell'esistenza: stadio estetico, stadio etico, stadio religioso

L'esistenza come progettualità e possibilità

L'angoscia, la disperazione e la fede

Modulo 4: L'ANALISI DEL MONDO NELL'ETA DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE**UDA 1) A. COMTE**

La legge dei tre stadi

La sociologia

UDA 2) K.MARX

Lavoro e alienazione

Il materialismo storico-dialettico

I rapporti tra struttura e sovrastruttura

L'analisi del sistema produttivo capitalistico

La rivoluzione e l'obiettivo di una società senza classi

	<p>Modulo 5: LA FILOSOFIA DELL'ETA' DI PASSAGGIO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>UDA 1) F. NIETZSCHE</p> <p>Spirito apollineo e spirito dionisiaco La genealogia della morale. La morte di Dio Superuomo, volontà di potenza, eterno ritorno</p> <p>FREUD E LA PSICOANALISI</p>
METODO	Lezione frontale e lezione dialogata. Discussione guidata e attualizzazione
MEZZI	Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante, sussidi interattivi multimediali, FAD Registro Archimede
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali. Prove strutturate e semi strutturate con domande a scelta multipla e a risposta aperta.</p> <p>La valutazione, effettuata sulla base della griglia di valutazione delle prove orali, ha preso in considerazione: il conseguimento degli obiettivi prefissati, la conoscenza dei contenuti, le competenze acquisite, la partecipazione, l'interesse, l'impegno e la buona volontà dimostrati, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p>
DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	ANTONELLA RIGANO
LIBRO DI TESTO	M. Gotor, E. Valeri, " PASSAGGI " Le Monnier Scuola, Vol. 2 e Vol.3
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi e i processi storici fondamentali dei periodi studiati • Individuare i valori fondamentali della persona e della cittadinanza attiva (tolleranza, pace,

	<p>sostenibilità globale, comportamento responsabile, senso di appartenenza alla comunità)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitare la riflessione critica sulle diverse epoche storiche, sul loro significato e sul loro rapporto con l'esperienza umana attuale <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi studiati secondo corrette coordinate spazio-temporali • Orientarsi e saper operare confronti tra i diversi fenomeni storici • Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie proprie della disciplina • Rielaborare i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, sviluppando un'adeguata autonomia di pensiero • Elaborare il principio secondo cui l'uomo è il primo attore del processo di cambiamento e pertanto egli può e deve contribuire allo sviluppo della comunità e deve sentirsi parte integrante e protagonista attivo di essa • Sviluppare la capacità di comunicare i contenuti appresi ed il proprio pensiero in maniera significativa e consapevole
<p>CONTENUTI</p>	<p>Modulo 1: L'ITALIA DOPO L'UNIFICAZIONE L'età della Destra, l'età della Sinistra, l'età di Francesco Crispi</p> <p>Modulo 2: L'ITALIA GIOLITTIANA La politica di Giovanni Giolitti Lo sviluppo industriale e le riforme. Le critiche a Giolitti L'impresa in Libia. La crisi del sistema giolittiano</p> <p>Modulo 3: LA PRIMA GUERRA MONDIALE Lo scoppio della guerra e le sue cause La generalizzazione del conflitto L'Italia tra neutralismo e interventismo La guerra "totale". La svolta del 1917 La Rivoluzione Russa (caratteri generali) La fine della guerra. La Conferenza di Pace di Parigi</p> <p>Modulo 4: LA CRISI DEL PRIMO DOPOGUERRA E I TOTALITARISMI</p>

	<p>UDA 1) IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA. IL FASCISMO La crisi dello Stato liberale Le difficoltà economiche e le agitazioni sociali I Fasci di combattimento e lo squadristico La Marcia su Roma. Il consolidamento del regime Economia e società nell'Italia fascista</p> <p>UDA2) IL NAZISMO IN GERMANIA La crisi del 1929 (caratteri generali). La crisi della Repubblica di Weimar. L'ascesa al potere di Hitler La dottrina nazista e lo stato nazista L'espansionismo nazista e fascista in Europa</p> <p>UDA 3) LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA L'ascesa al potere di Stalin L'industrializzazione forzata Il terrore staliniano</p> <p>Modulo 5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE Lo scoppio del conflitto. La guerra lampo La riscossa degli Alleati. La fine della guerra La Resistenza al nazifascismo Dopo la Seconda Guerra Mondiale: il mondo diviso</p>
METODO	Lezione frontale e lezione dialogata. Discussione guidata e attualizzazione
MEZZI	Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante, sussidi interattivi multimediali, FAD Registro Archimede
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali. Prove strutturate e semi strutturate con domande a scelta multipla e a risposta aperta. La valutazione, effettuata sulla base della griglia di valutazione, ha preso in considerazione: il conseguimento degli obiettivi prefissati, la conoscenza dei contenuti, le competenze acquisite, la buona volontà dimostrati, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	LODATO GRAZIA
LIBRO DI TESTO	Bergamini-Trifone-Barozzi –Matematica. Blu 2.0 vol. 5 Zanichelli

<p>OBIETTIVI</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Conoscere contenuti teorici e metodologia specifiche. Astrazione e formalizzazione</p> <p>Riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali</p> <p>Capacità</p> <p>Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse</p> <p>Esaminare criticamente le conoscenze acquisite</p> <p>Sviluppare le capacità di fuoriuscire da schemi prestabiliti e da procedimenti meccanici per risolvere i problemi</p> <p>Abituare alla precisione del linguaggio</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Le funzioni reali a variabile reale, dominio e codominio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà delle funzioni. <p>I limiti: teoremi e operazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni continue ed applicazioni dei limiti • Le operazioni con i limiti • Le forme indeterminate • I limiti notevoli • I punti di discontinuità di una funzione • Gli asintoti <p>La derivata: definizione, significato geometrico, il calcolo della derivata</p> <ul style="list-style-type: none"> • La derivata di una funzione • La retta tangente al grafico di una funzione • La continuità e la derivabilità • Le derivate fondamentali • I teoremi sul calcolo delle derivate • La derivata di una funzione composta • La derivata della funzione inversa. • Le derivate di ordine superiore al primo <p>Teoremi e applicazioni sulle derivate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il teorema di Rolle • Il teorema di Lagrange • Le conseguenze del teorema di Lagrange • Il teorema di Cauchy • Il teorema di De L'Hôpital <p>I massimi, i minimi e i flessi</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Le definizioni • Massimi, minimi, flessi e derivate successive • I problemi di massimo e minimo <p>Lo studio di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • I grafici di una funzione della sua derivata • Applicazioni dello studio di una funzione <p>L'integrale indefinito</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'integrale indefinito • Gli integrali indefiniti immediati • L'integrazione per sostituzione (cenni) • L'integrazione per parti (cenni) • L'integrazione di funzioni razionali fratte <p>Gli integrali definiti (da spiegare dopo il 15 maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'integrale definito • Il teorema fondamentale del calcolo integrale • Il calcolo delle aree di superfici piane • Il calcolo dei volumi
METODO	Lezione frontale e/o dialogata ed esercitazioni Problem solving e analisi dei casi, Metodo delle 5 E e Flipped Classroom
MEZZI	Libro di testo, lavagna, mappe concettuali
VERIFICA E VALUTAZIONE	Compiti scritti e verifiche orali

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	ENEA PIZZARDI
LIBRO DI TESTO	G.Fiorini, S. Coretti, N. Lovecchio, S. Bocchi Educare al movimento, DeA Scuola
OBIETTIVI	<p>Conoscenze Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici; conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali. Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali. Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport. Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...). Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.</p> <p>Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale.</p> <p>Competenze Gli alunni devono: Saper gestire le esperienze motorie e sportive e possedere le abilità dei principali giochi e sport, dimostrando competenze tecnico – tattiche, di rispettare le regole e il ruolo arbitrale. Praticare i valori del fair play, attivare relazioni positive rispettando le diversità e le caratteristiche personali nelle scelte strategiche per la realizzazione di un obiettivo comune. Saper utilizzare gli aspetti comunicativi del movimento. Condurre uno stile di vita attivo praticando attività motorie funzionali al proprio benessere.</p> <p>Applicare i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute</p>
CONTENUTI	<p>Esercizi sugli adattamenti fisiologici (di resistenza- forza - velocità) Esercizi di mobilità articolare I principi dell'allenamento. Cenni storici sugli sport e regolamenti</p> <p>Pratica della pallavolo; Pratica della pallacanestro; Pratica del calcio a 5; Pratica del Badminton; Ginnastica artistica e Atletica; Le tecniche di primo soccorso e rianimazione. Il regime alimentare; Le dipendenze; Il doping nello sport; Anatomia e fisiologia relativi agli apparati: Scheletrico, Muscolare, Cardiocircolatorio e Respiratorio. Conoscenza e approfondimento dei principali traumi tipici della pratica dell'attività sportiva.</p>

METODO	Lezione frontale (per la parte teorica). Metodologia mista: stile globale e stile analitico (per la parte pratica).
MEZZI	Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra e nei campi gioco esterni. Libro di testo Appunti forniti dal docente Materiali reperiti in internet Chat di gruppo, FAD registro elettronico.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Per gli apprendimenti pratici: Test motori criteriali o normativi e prove pratiche. Per gli apprendimenti teorici: Verifiche orali (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni).

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	LUCIA VASAPOLLI A
LIBRO DI TESTO	Amaldi Ugo, "L'Amaldi per i licei scientifici Vol. 3", Zanichelli
OBIETTIVI	<p>Conoscenze La classe ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppato un'adeguata curiosità per i fenomeni naturali • acquisito i contenuti teorici e le metodologie specifiche di base • compreso il valore conoscitivo della fisica al di là delle applicazioni tecnologiche. <p>Competenze La classe è in grado</p> <ul style="list-style-type: none"> • di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • di realizzare il passaggio dai dati sperimentali alle leggi fisiche • di applicare le leggi fisiche nella risoluzione di quesiti riguardanti i temi trattati • di far uso di libri e di mezzi di informazione in modo autonomo <p>Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla classe in maniera eterogenea secondo la motivazione, l'impegno, la capacità e l'interesse profuso nello studio della disciplina da ogni singolo allievo.</p>
CONTENUTI	<p>Fenomeni magnetici fondamentali. I magneti e le linee del campo magnetico, le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente, il campo magnetico, la forza magnetica su una particella carica, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, alcune applicazioni della forza magnetica. Il magnetismo nel vuoto e nella materia. Il flusso del campo magnetico, la circuitazione del campo magnetico, campi magnetici con simmetrie particolari, il momento delle forze magnetiche su una spira, il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche, le proprietà magnetiche dei materiali, i materiali ferromagnetici, verso le equazioni di Maxwell. L'induzione elettromagnetica. La corrente indotta, la forza elettromotrice indotta, il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia, l'autoinduzione e la mutua induzione, l'energia contenuta nel campo magnetico. La corrente alternata. L'alternatore, i circuiti a corrente alternata, il circuito RLC, il circuito LC, il trasformatore. Le onde elettromagnetiche. Il campo elettrico indotto, il campo magnetico indotto, le equazioni di Maxwell, origine e proprietà delle onde elettromagnetiche, un'onda elettromagnetica trasporta energia e quantità di moto, le onde elettromagnetiche polarizzate, lo spettro elettromagnetico. La relatività del tempo e dello spazio. L'invarianza della velocità della luce, gli assiomi della relatività ristretta, la simultaneità, la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, le</p>

	trasformazioni di Lorentz, l'effetto doppler relativistico.
METODO	Lezione frontale Lezione dialogata Lezione interattiva Sollecitazione all'uso del Metodo induttivo-deduttivo
MEZZI	Libro di testo e materiale multimediale.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali e verifiche scritte

CONSIGLIO DI CLASSE V sez. B Liceo Scientifico

RELIGIONE	Buzzi Carmen Lara	<i>Buzzi</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Sessa Carmela Maria Rita	<i>Sessa</i>
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Sessa Carmela Maria Rita	<i>Sessa</i>
STORIA	Rigano Antonella	<i>Antonella Rigano</i>
FILOSOFIA	Rigano Antonella	<i>Antonella Rigano</i>
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Sensini Sandra	<i>Sandra Sensini</i>
MATEMATICA	Lodato Grazia	<i>Grazia Lodato</i>
FISICA	Vasapolli Lucia	<i>Vasapolli Lucia</i>
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA	Paterna Giuseppina	<i>Giuseppina Paterna</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Bentivegna Accursia Silvana	<i>Accursia Bentivegna</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Pizzardi Enea	<i>Enea Pizzardi</i>
RAPPRESENTANTE GENITORI	Borgese Maria Anna	<i>Borgese Maria Anna</i>
RAPPRESENTANTE GENITORI	Veneziano Maria Luisa	<i>Maria Luisa Veneziano</i>
RAPPRESENTANTE STUDENTI	Calascibetta Stefano	<i>Stefano Calascibetta</i>
RAPPRESENTANTE STUDENTI	Molinara Federica	<i>Federica Molinara</i>

Il Docente Coordinatore
Prof.ssa Carmela Maria Rita Sessa

Sessa



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Adriana Quattrocchi

Quattrocchi

Il presente documento è stato condiviso ed approvato all'unanimità da tutte le componenti del Consiglio di Classe in data 14 maggio 2026.